

FIV Prot.	6/20	Allegati	
Prot.	1000	Allegati	

2 1 LUG. 2015

Ill.mo. Sig. Sindaco del Comune Sant'Eufemia D'Aspromonte P.zza Libertà n. 1 89027 (RC)

p.c. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

> Ministro per i Beni e le Attività Culturali ministro.segreteria@beniculturali.it

Presidente della Regione Calabria On. Mario Oliverio presidente@pec.regione.calabria.it

Assessore alle Infrastrutture della Regione Calabria Settore4@lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

> Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Provincie di Reggio Calabria e Vibo Valentia Sbeap-cal@beniculturali.it

Prefetto di Reggio Calabria protocollo.prefrc@pec.interno.it

Presidente della Provincia di Reggio Calabria Dr. Giuseppe Raffa protocollo@pec.provincia.rc.it



Bu

Linee Ferroviarie – Autoservizi – Impianti a fune – Autostazioni/Parcheggi – Treni turistici – Noleggi

Sindaci dei Comuni di Gioia Tauro – Palmi – Seminara – Melicuccà – Sinopoli Trasmessa a mezzo pec

Associazione Ferrovie in Calabria direttivo@ferrovieincalabria.it

Associazione Italia Nostra reggiocalabria@italianostra.org

Oggetto: Bando Ferrovie della Calabria per la demolizione del ponte in ferro in S.Eufemia d'Aspromonte della ex Ferrovie Calabro Lucane – Tratta Gioia Tauto- Sinopoli.

Si riscontra la nota prot/3859 del 13.7.2015, pervenuta in via PEC in data 16.7.2015 (giornata festiva per Santo Patrono di Catanzaro) di pari oggetto inerente la richiesta di annullamento della procedura di gara di demolizione del ponte in oggetto, per preliminarmente precisare che al momento è stata semplicemente avviata una procedura di gara per l'individuazione del soggetto cui eventualmente affidare la demolizione del ponte e lo smaltimento in sicurezza del materiale ferroso di risulta. Lo stesso bando di gara prevede l'obbligo da parte dei concorrenti della presentazione di un progetto di demolizione che dovrà, ovviamente, essere conforme a tutte prescrizioni di legge riguardanti l'oggetto dell'appalto.

Ciò premesso si fa opportunamente presente che questa società, che a fini istituzionali è preposta allo svolgimento in sicurezza del servizio di trasporto e che quindi ha risorse, peraltro insufficienti, solo per tale esercizio pubblico, essendo stata sollecitata dallo stesso Comune di S.Eufemia D'Aspromonte e in particolare dalla Prefettura di Reggio Calabria (vedi nota del 19.09.2014 prot. n. 0074997) a voler intervenire per eliminare il grave stato di pericolo in cui è stato rilevato versare il ponte in argomento, si è determinata ad assumere tale iniziativa solo dopo avere verificato la assoluta indisponibilità di fondi da destinare all'importante intervento di messa in sicurezza dello stesso. Tale circostanza è confermata dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile della Regione Calabria che espressamente evidenzia che nella fattispecie "si configura la necessità di un intervento strutturale di dimensioni considerevoli e per il quale al momento non si dispone delle risorse necessarie".

Questa società, pertanto, in ragione delle responsabilità attribuitele in qualità di custode del compendio ferroviario, dismesso ormai dall'esercizio dal 1997, ha provveduto ad evidenziare formalmente ai Dipartimenti Trasporto e Patrimonio della Regione Calabria e per conoscenza alla Prefettura di Reggio Calabria che, nella totale assenza di risorse per i necessari interventi di consolidamento, l'unico modo per poter eliminare lo stato di pericolo, era quello della demolizione. Nello more venivano, comunque, collocati i necessari segnali di attenzione al fine di evitare impropri attraversamenti, transiti o avvicinamenti al ponte.





La procedura di gara è stata avviata solo dopo aver acquisito le formali condivisioni ed autorizzazioni da parte dei predetti uffici dell'Ente Regione, proprietario dell'infrastruttura.

Tutto ciò premesso si ribadisce la totale e piena disponibilità di questa società a collaborare in ogni sede opportuna, ove dovessero emergere possibilità di soluzioni alternative che siano compatibili con l'esigenza di eliminazione dello stato di pericolo segnalato.

E' del tutto evidente, quindi, che il problema reale non è quello di una sospensione o di un annullamento del bando, bensì quello di una valutazione da parte dei soggetti istituzionali competenti per la verifica di concrete possibilità di interventi alternativi alla demolizione che, in caso positivo, renderebbero, ovviamente, superata l'ipotesi di cui al bando.

Nel rimanere, comunque, a disposizione si porgono distinti saluti.

L'Amministratore Unico

g. Marco D'Onofrio

Linee Ferroviarie – Autoservizi – Impianti a fune – Autostazioni/Parcheggi – Treni turistici – Noleggi